Archivio monografico
ARTE ITALIANA

Brugnano Gaetano

Scultore

In copertina, "Donna con ventaglio" - 2009 - terracotta patinata - h cm 50

Lo scultore Gaetano Brugnano nasce nel 1958 in provincia di Crotone; lavora nel suo laboratorio Tekné a Dosson di Casier (Treviso). Il suo percorso artistico si sviluppa in un armonico intreccio fra arte ed artigianato.
Gaetano Brugnano elabora il suo linguaggio scultoreo nel legno, nel cemento, nella pietra, nel gesso, nella terracotta e nel marmo. Affascinato dal movimento artistico del futurismo, indirizza la sua creatività scultorea verso la ricerca di nuove soluzioni formali sorrette da una considerevole valutazione estetica. Le sue opere affrontano una scomposizione delle masse attraverso una fusione fluida dei piani che scaturisce in un dinamismo naturale ed equilibrato che genera forme estetiche raffinate e di notevole precisione.
I suoi lavori si trovano anche in luoghi pubblici, sono elementi di arredo per numerose chiese, fanno parte di collezioni private Italiane e straniere.
Nell'anno 2000 Gaetano Brugnano con la moglie Elena Ortica, anch'essa scultrice, aprono un laboratorio all'interno del quale danno vita ad una scuola di scultura e disegno: Teknè, scultori dal 1979. Tekné s.n.c. di Gaetano Brugnano e Elena Ortica, via delle Industrie, 88 - 31030 - Dosson di Casier (Treviso). http://www.trevisosculture.com/

TEKNÉ
Scultori dal 1979

Guarda il video delle opere di Gaetano Brugnano

L'artista Gaetano Brugnano frequenta l'accademia di Belle Arti di Reggio Calabria al corso di scultura. Durante l'ultimo anno di frequenza riceve la commessa di una scultura realizzata in cemento, per la motorizzazione civile di Reggio Calabria.
Terminati gli studi, Gaetano Brugnano, insegna scultura all'istituto d'arte di Verona.
Il suo linguaggio si fa più maturo, sia nei lavori liberi che nelle commesse che affronta con grande determinazione; la sua passione per la scultura lo porta ad imprimere nel marmo e nella pietra, forme fortemente caratterizzate sempre più personali e riconoscibili. Linee, piani e volumi si compongono quasi in un ingranaggio in movimento per evocare immagini di energia e di forza.
Dall'anno 2000 l'artista aderisce all'associazione 'Il Baglio', una compagnia di artisti (architetti, pittori, scultori, musicisti, ecc.) legati alla fede cristiana. Da questo incontro l'artista collabora attivamente alla realizzazione di arredi e monumenti per chiese, ricordiamo:
- Il monumento ai fondatori dei Servi di Maria all'Antella, Firenze.
- La realizzazione della cappella presso il Convento delle suore di clausura della Visitazione, Treviso.
- L'altare della chiesa di Ponte di Piave (Treviso).
- Il Sarcofago del Beato Marvelli nella chiesa di S. Agostino, Rimini.

"Equilibrio"

marmo di Carrara - h cm 50

"Passo a due" - 1983 - collezione privata

bronzo - h cm 70

PRESENTAZIONE CRITICA ALL'ARTISTA
GAETANO BRUGNANO
A CURA DELL'ARCHIVIO MONOGRAFICO DELL'ARTE ITALIANA

Un viaggio all'interno delle opere scultoree dell'artista Gaetano Brugnano identifica una ricerca assidua che attraverso una forma sinuosa, generata da una continuità fluida nello spazio, analizza scene quotidiane per immortalare emozioni profonde.
Le opere seguono movimenti circolatori o a spirale, accompagnano linee chiuse per evidenziare il corpo nei suoi moti tangibili. Le forme si animano nello spazio percorrendo una precisione formale che dona eleganza al manufatto generando una sorta di dialogo con l'ambiente.
Un estro creativo che segue concetti armonici attraverso la poetica delle proporzioni e le leggerezze ricercate nelle angolazioni; Brugnano analizza il sentimento che lega l'oggetto allo spazio, attraverso una serie di contrasti di forze che si oppongono raggiungendo un livello espressivo immediato circoscritto da concetti estetici. Una scultura modellata mediante le caratteristiche della corrente futurista, un dinamismo boccioniano evidenzia masse alterate dal movimento e dalla velocità in nuove concezioni plastiche che si relazionano in una concezione architettonica elegantemente unita da forma e moto. Brugnano scava nella materia, indaga lo spazio geometrico di piani taglienti o sovrapposti, angolazioni ottenute dalle numerose facce della superficie levigata con abilità tecnica straordinaria che evidenzia una cristallizzazione geometrica dall'effetto estetico coinvolgente. Nella scultura di Brugnano troviamo delle componenti cubiste, principalmente nella deformazione e nella riduzione geometrica dove i volumi si alterano generando una sorta di collage tridimensionale che analizza l'ideale trasparenza del materiale scelto. Gaetano Brugnano adopera e studia nuovi materiali, dal legno al marmo, dalla terracotta alla pietra, elabora un percorso artistico ricco di connotazioni espressionistiche che allontanandosi dalla tradizionale figurazione, delinea forme cariche di vitalità organica nelle quali emergono i pensieri dell'uomo.

L'artista prende spunto dalla vita quotidiana, analizza gli eventi del mondo, della natura e del singolo individuo attraverso la sperimentazione di nuovi linguaggi comunicativi che si evidenziano attraverso le colorazioni naturali dei materiali scelti, scavati, intagliati e curvati nel libero fluire della sua sensibilità interiore. Le opere evidenziano scorci d'ispirazione surreale, si amalgamano dolcemente con forme originali che richiamano la realtà di ciò che l'artista rappresenta. Le opere scultoree di Brugnano diventano una visione concettuale in continua trasformazione, un'arte scultorea che ricerca la bellezza tra forma e materia, uno scolpire che analizza la luminosa metamorfosi delle luci-ombre ottenute attraverso la sua maestria tecnica. Le sue opere scultoree diventano esemplari unici nell'arte contemporanea, le opere monumentali si impongono nell'ambiente con equilibrio, evidenziano una dinamicità che si contrappone alla staticità ottenuta dalla grandezza dell'opera. Gaetano Brugnano analizza la materia ricercando e fondendo la staticità con il dinamismo, le opere diventano simbolo di interpretazione dell'animo umano, una vita statica che si contrappone alla libera velocità del pensiero umano.

Silvia Maione Morlotti - Archivio Monografico dell'Arte Italiana - luglio 2015

"Una nuova condizione umana" - 2006

legno di tiglio - h cm 180

"Passo a due sul ghiaccio" - 1989 - collezione privata

gesso - h cm 90

Lo scultore Gaetano Brugnano partecipa attivamente alla vita artistica, le sue opere sono esposte in mostre

personali e collettive, si aggiudicano premi e numerose segnalazioni. Fanno parte di collezioni pubbliche e private nazionali ed internazionali. Le opere monumentali sono esposte sia nelle chiese sia in luoghi pubblici.

"Prigione"

terracotta - h cm 60

Mostre anno 2016:
- Seconda edizione della mostra di arti figurative "I colori della poesia 2016" inaugurazione mercoledì 13 gennaio ore 17.00 intervento delle Istituzioni e riprese televisive nell'ambito della trasmissione TV "in chiave poetica". 13-20 gennaio 2016, Palazzo storico dell'Orologio, Pomigliano d'Arco (Napoli).
Il presidente dell'Archivio Monografico dell'Arte Italiana, Michele Maione, è stato invitato alla mostra.
Incontri di poesia, Feltrinelli Point di Pomigliano d'Arco, ottobre 2015-giugno 2016.
clicca qui per vedere tutto il programma: Progetto culturale ideato da Mario Volpe ed Annamaria Pianese.

"Lui, lei, il pavone" - 2004 - collezione privata

marmo Siveck - h cm 85

Esposizioni personali e collettive:
1996 - Treviso, Sala d'Armi di Porta Santi Quaranta.

1997 - Milano, presso la fiera in occasione di Millapis, architettura e tecnologia.

1998 - Verona, fiera dell'arte.
- Asolo (Treviso), esposizione "lungo le vie del borgo".

1999 - Pordenone, Concordia Sagittaria.

2005 - San Donà di Piave (Venezia) mostra d'arte.

2006 - Padova, fiera dell'arte.
- Rocca Pietore (Belluno), mostra d'arte. Per tutta l'estate alcuni lavori vengono esposti lungo il percorso dei Serai di Sottoguda in prossimità della Marmolada (Belluno).

2007 - Pordenone, fiera d'arte.
- Pesaro, fiera d'arte.
- Reggio Emilia, fiera d'arte.
- Montechiari (Brescia), fiera d'arte.
- an Biagio di Callalta (Treviso), "Nelle mani dell'arte".
- Treviso, galleria d'arte MA.PI.RO.
- Treviso, spazio espositivo Lazzari.

2010 - Treviso, chiostro di S. Caterina.

2011 - Treviso, Sala d'Armi di Porta Santi Quaranta.

2012 - Pordenone, fiera dell'arte.
- Riccione, Villa Lodise.
- Riccione, spiaggia "Le palme".

2012 - Faenza (Ravenna), "Argillà".

2013 - Cà Robegan (Treviso) collettiva "Artisti Trevigiani".

2014 - 17° edizione del Premio Internazionale di scultura all'aperto "Città di Caorle" presso la scogliera

della Madonna dell’Angelo - La "Scogliera Viva" di Caorle il 21 giugno 2014 è stata arricchita con cinque nuovi capolavori. Come ormai è lunga tradizione, cinque artisti, tra cui lo scultore Gaetano Brugnano, hanno scolpito sui massi del Lungomare Madonna dell'Angelo le proprie opere d'arte mentre turisti e curiosi li hanno potuti osservare durante le fasi di realizzazione.
Tutte le opere dell'artista Gaetano Brugnano catalogate nel nostro Archivio sono disponibili. L'Archivio Monografico dell'Arte Italiana è a Vostra disposizione per farvi visionare, senza alcun impegno di carattere economico, le opere dell'artista.

Potete contattare la segreteria dell'Archivio, al seguente numero: tel. 334.1536620

Su richiesta siamo in grado anche di mettervi in contatto direttamente con l'artista.

N.B. : Tutte le opere sono pezzi unici e sono corredate da certificato di garanzia.

Le quotazioni dell'artista partono da un minimo di 5.000,00 euro ad un massimo di 25.000,00 euro.

"Donna con ventaglio" - 2009 - terracotta patinata - h cm 50

"Abbraccio" - 2012 - marmo di Carrara - h cm 50

"Dalla meditazione allo slancio vitale" - 2007 - terracotta con ingobbi - h cm 110

"La Regina delle Dolomiti" - 2006 - pietra leccese - h cm 160

"L'ultimo bacio, poi si va in scena" - 2008 - legno di tiglio - h cm 120

Archivio Monografico
ARTE ITALIANA

"Donna con ventaglio" - 2009 - terracotta patinata - h cm 50

Archivio Monografico dell'Arte Italiana
+39 334.1536620 - info@arteitaliana.net - - www.arteitaliana.net